

Allegato III alla determinazione n. 132 del 15.05.2015

SPECIFICHE DI MASSIMA PER LA PROCEDURA RISTRETTA PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI SOCIO EDUCATIVI LUDOTECA, PROGETTO GIOVANI E PUNTO VERDE - DEL COMUNE DI PRATA DI PORDENONE - PERIODO 01/10/2015-31/07/2017 RINNOVABILE FINO AL 31/07/2019. CIG. N. 625478188F

Art. 1 -OGGETTO E FINALITA’

Le presenti specifiche di massima hanno per oggetto i servizi socio educativi denominato Ludoteca, il centro di aggregazione giovanile denominato Progetto Giovani e il centro ricreativo estivo denominato Punto Verde del Comune di Prata di Pordenone.

Art. 2 -OBIETTIVI

L’Amministrazione Comunale si propone con i suddetti servizi socio educativi di raggiungere i seguenti obiettivi:

- attivare percorsi di crescita, opportunità di confronto che siano occasione di prevenzione del disagio e dell'emarginazione, di promozione dell'agio e della socialità fra i bambini e i ragazzi, in un ambiente accogliente e creativo che accresca e valorizzi le capacità dei minori;
- favorire l'incontro, il gioco, la condivisione di tempo libero tra bambini, ragazzi e adulti referenti;
- migliorare la prassi operativa valorizzando esperienze e professionalità ad oggi acquisite;
- favorire, nei servizi offerti i momenti di relazione e di incontro e favorire l'accoglienza, anche con l'ausilio di mediatori culturali, di nuclei familiari provenienti da altri paesi;
- promuovere attività come lettura, musica, teatro, costruzione di giochi, corsi formativi ecc. e spazi espressivi, momenti di socializzazione per stimolare i minori a sviluppare le loro potenzialità, e in particolare l'autonomia, le capacità relazionali e comunicative;
- sostenere la partecipazione dei genitori alle attività dei loro figli al fine di contribuire al processo di maturazione dei bambini e dei ragazzi;
- curare l'accoglienza di genitori, bambini e ragazzi in situazioni di difficoltà o disagio fisico o mentale favorendo i collegamenti con gli esperti e/o altri servizi presenti sul territorio Neuropsichiatria Infantile (NPI), Consultorio Familiare, ecc.
- perseguire la continuità educativa tra famiglia e servizio e fra servizi
- sostenere la realizzazione delle progettazioni attive sul territorio facendosi parte attiva nel creare sinergie e nel favorire costanti collegamenti con le famiglie, con gli altri servizi rivolti ad infanzia ed adolescenza, con le scuole e con l'Ambito Distrettuale, con le associazioni, gli organismi di volontariato e del privato sociale, le agenzie del tempo libero, le parrocchie, ecc.

Art. 3 - REQUISITI D'ACCESSO

Saranno ammessi a partecipare alla gara i soggetti che sono in possesso di un fatturato specifico complessivo nell'ultimo triennio, per i servizi cui si riferisce l'appalto, svolti sia a favore del settore pubblico che di quello privato, pari ad € 102.000,00 nel complesso (circa 0,6 volte la base d'asta per il primo biennio).

I concorrenti non dovranno trovarsi in alcuna delle cause di esclusione dalle gare di appalto o altri impedimenti a contrattare con la Pubblica Amministrazione, così come previsto dall'art. 38 del D.Lgs. 163/2006.

Saranno ammessi a partecipare alla gara, purché in possesso dei requisiti suddetti, i seguenti operatori economici:

- Imprese singole, cooperative o altri soggetti singoli;
- raggruppamenti d'impresе (ATI). Saranno ammesse alla gara anche imprese o altri organismi appositamente e temporaneamente raggruppati, sia in forma orizzontale che verticale;
- consorzi. Saranno ammessi alla gara: -Consorzi di imprese di cui agli artt. 2602 e 2615-ter Cod. Civ. i quali non possono eseguire direttamente la prestazione oggetto dell'appalto, ma devono indicare le imprese consorziate esecutrici che dovranno svolgere effettivamente la/e prestazione/i; -Consorzi di cooperative. I Consorzi sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio che il consorziato.

La verifica dei requisiti di carattere generale, tecnico – organizzativo ed economico – finanziario avviene attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.

Art. 4 -PRESTAZIONI DI MASSIMA

SERVIZIO SOCIO EDUCATIVO – Ludoteca

1. Il servizio socio educativo Ludoteca è uno spazio che accoglie minori da 6 a 11 anni frequentanti le scuole primarie del Comune di Prata di Pordenone e si svolge presso:

- la Scuola Primaria di Prata Capoluogo per n. 2 pomeriggi alla settimana indicativamente dalle ore 12.00 alle ore 17.00
- la Scuola Primaria di Villanova per n. 2 pomeriggi alla settimana indicativamente dalle ore 12.00 alle ore 17.00
- la ex scuola elementare di Ghirano un pomeriggio alla settimana indicativamente dalle ore 14.00 alle ore 17.30

2. Il servizio potrà accogliere in compresenza fino a 30 minori per ogni turno sopra riportato.

3. nella programmazione delle attività, che si svolgeranno da ottobre a giugno, saranno previste due settimane di chiusura a Natale, e una a Pasqua.

4. nello svolgimento delle attività dovranno essere presenti almeno due educatori preferibilmente ambo sessi, nel rapporto minimo di 1 educatore ogni 15 minori, secondo gli standard stabiliti dalla regione Friuli Venezia Giulia. Dovrà essere garantita comunque la presenza di minimo 2 educatori anche per un numero inferiore a 15 presenze

5. Il servizio vuole rappresentare un luogo di gioco e di relazione, attraverso le seguenti modalità ed obiettivi:

- favorire i rapporti dei bambini e delle bambine con i coetanei
- far acquisire e potenziare le prime esperienze sociali
- svolgimento dei compiti scolastici
- creazione di uno spazio in cui i minori possano esprimersi liberamente attraverso il gioco
- proposta di giochi semi-strutturati che favoriscano il processo educativo e relazionale dei bambini
- gestione i conflitti che possono nascere all'interno del gruppo
- insegnamento ed utilizzo in modo adeguato di spazi e tempi proposti

CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE Progetto Giovani

1. È un servizio che l'amministrazione comunale mette a disposizione dei giovani dai 14 ai 26 anni presso la sede di via Daniele Manin, affianco della Biblioteca Civica, per il periodo ottobre/luglio di ogni anno
2. Nella programmazione delle attività sono previste due settimane di chiusura per il periodo di Natale ed una settimana di chiusura per la Pasqua.
3. Dovrà essere garantita l'apertura settimanale di almeno 10 ore suddivise in 3 pomeriggi, con la presenza di 2 educatori.
4. È previsto inoltre un pomeriggio alla settimana per laboratorio medie, per i ragazzi frequentanti la scuola secondaria di 1° grado, indicativamente dalle ore 13.30 alle ore 17.00, con la presenza di n. 2 educatori.
5. Il servizio potrà accogliere in compresenza fino a 30 ragazzi per ogni turno sopra riportato
6. L'accesso è libero e la frequenza è gratuita
7. In riferimento alla realtà territoriale, il Comune si propone con il Progetto Giovani, di raggiungere i seguenti obiettivi:
 - Offrire occasioni aggregative, di socializzazione e di protagonismo ad adolescenti e giovani che permettano di esprimere la loro individualità attraverso un positivo confronto con i pari, grazie alla presenza di figure educative professionali;
 - promuovere azioni educative e di sostegno nell'ottica della promozione dell'agio come prevenzione del disagio;
 - favorire la responsabilizzazione e il diretto coinvolgimento dell'utenza, non solo a livello di fruizione, ma anche a livello propositivo e programmatico;
 - stimolare la crescita del giovane e la presa di coscienza delle potenzialità personali e delle opportunità presenti nel proprio contesto territoriale;
 - aiutare l'adolescente nel processo di definizione della propria identità personale, coltivandone la dimensione affettiva, sociale, civica, culturale e ricreativa;
 - essere punti di riferimento per i soggetti del territorio che si relazionano col mondo giovanile: associazionismo, scuole, servizi pubblici e privati, ecc.;
 - consolidare la rete fra le risorse del territorio;
 - sostenere il processo di autonomia e di responsabilizzazione della persona singola e del gruppo;
 - sviluppare una progettualità singola e di gruppo che affermi nel territorio i valori fondamentali della cittadinanza attiva;
 - sviluppare e consolidare il concetto di "comunità educante";
8. Le attività di massima promosse dal progetto giovani sono di tipo:
 - sportivo;
 - ludico – ricreativo – creativo;
 - manuale - espressivo;
 - culturale;
 - musicale;
 - formativo – informativo;
 - preventivo;

CENTRO ESTIVO RICREATIVO – Punto Verde

1. Il Centro Estivo Ricreativo ha la durata di 5 settimane (indicativamente dall'ultima settimana di giugno a quattro settimane del mese di luglio) ed è rivolto ai minori frequentanti la scuola primaria e la scuola secondaria di 1° grado.
2. La sede del Punto Verde verrà individuata, di anno in anno, dal Comune.
3. Le iscrizioni, a cura del Comune di Prata di Pordenone, possono essere anche settimanali e parziali rispetto all'intera giornata, al fine di favorire le esigenze delle famiglie, e fino ad un massimo di 100 minori a settimana.
4. Il servizio si svolge dalle ore 7.30 alle ore 12.30 pausa pranzo dalle ore 12.30 alle ore 14.30 e pomeriggio dalle ore 14.30 alle ore 17.30.
5. Nello svolgimento delle attività dovranno essere presenti educatori preferibilmente ambo sessi, nel rapporto minimo di 1 educatore ogni 15 minori, secondo gli standard stabiliti dalla regione Friuli Venezia Giulia. Dovrà essere garantita comunque la presenza di minimo 2 educatori anche per un numero inferiore a 15 presenze.
6. Durante il centro estivo funzionerà il servizio mensa a cura del Comune di Prata di Pordenone.

Art.5 ONERI A CARICO DEL COMUNE

1. Sono a carico del Comune di Prata di Pordenone:
 - l'autorizzazione al funzionamento dei servizi;
 - la definizione dei criteri di accesso;
 - l'emissione dei corrispettivi, laddove previsto, a carico delle famiglie e la relativa gestione contabile;
 - le spese di gestione (energia elettrica, riscaldamento, acqua e telefonia) dei locali, arredi ed attrezzature utilizzati o messi a disposizione, così come richiamati al precedente art. 11 'Locali, arredi ed attrezzature';
 - le spese di straordinaria manutenzione dei locali, così come richiamati al precedente art. 11 'Locali, arredi ed attrezzature.';
 - la copertura assicurativa dei locali;
 - la stampa del materiale informativo;
 - il piano di sicurezza

Art. 6 ONERI A CARICO DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

1. Sarà cura della ditta aggiudicataria:
 - assicurare la continuità del personale impiegato anche per le sostituzioni ferie ed assenze per malattie prolungate e congedi per maternità. Deve essere evitato al massimo possibile il turnover sia quello in generale, che quello infra annuale;
 - sostenere le spese per tutte le prestazioni richieste nel presente capitolato e per l'aggiornamento e supervisione del proprio personale;
 - far partecipare gli operatori, anche su indicazione del Comune, a momenti di aggiornamento e formazione;
 - provvedere alla sostituzione del personale temporaneamente assente per qualsiasi motivo, entro le 24 ore, al fine di garantire le prestazioni previste;
 - segnalare tempestivamente al coordinatore comunale del servizio, ogni circostanza o evento straordinario riguardante il servizio;
 - garantire una adeguata accoglienza dei ragazzi

- predisporre progetti di attività specifici per il perseguimento degli obiettivi condivisi anche con eventuali servizi segnalanti
- garantire l'organizzazione delle attività e la conduzione delle stesse secondo programmi differenziati adatti all'età dei ragazzi accolti e frequentanti, comprendente anche l'acquisto dei materiali necessari per lo svolgimento delle attività e dei laboratori
- sostenere il coinvolgimento delle famiglie anche attraverso contatti diretti e l'organizzazione di eventi ad hoc
- definire con l'ente appaltante il programma delle attività
- assicurare la predisposizione e l'utilizzo di adeguati strumenti per una efficace comunicazione ed informazione all'utenza interessata sui servizi svolti in cui i testi ed il logo siano approvati dall'amministrazione appaltante
- compilare giornalmente un registro delle presenze e un diario di bordo delle attività svolte
- riordinare al termine dell'attività gli ambienti ed i materiali utilizzati
- provvedere alle pulizie giornaliere dei locali con utilizzo di materiali idonei e conformi alla normativa vigente
- utilizzare con diligenza e per i soli fini del servizio le strutture, gli arredi e le attrezzature messe a disposizione dall'ente gestore;
- indicare un Responsabile Tecnico Organizzativo della ditta che tenga i contatti con il coordinatore comunale del servizio per ogni aspetto riguardante la gestione del servizio e del personale;
- trasmettere prima dell'avvio del servizio, all'Ufficio di Servizio Sociale, l'elenco del personale impiegato nel servizio e relativo curriculum.

Art. 7 - DURATA DELL'APPALTO

1. Il contratto avrà durata dal 01.10.2015 al 31.07.2017, esclusi i mesi di agosto e settembre di ogni anno, e con la possibilità di rinnovo del contratto per il periodo dal 01.10.2017 al 31.07.2019, esclusi i mesi di agosto e settembre di ogni anno.
2. Il Comune di Prata di Pordenone si riserva la facoltà di rinnovare il contratto per ulteriori 2 anni e quindi fino al 31.07.2019.
3. Rimane peraltro obbligo per la Ditta stessa, alla scadenza del contratto e ove richiesto dal Comune di Prata di Pordenone, di proseguire nell'espletamento dei servizi appaltati, alle medesime condizioni contrattuali, per un periodo ulteriore, della durata massima di 6 mesi, onde consentire al Comune di Prata di Pordenone di procedere ad una nuova aggiudicazione, ovvero in caso di risoluzione anticipata, senza poter pretendere compensi od indennizzi oltre quelli spettanti in applicazione del presente capitolato.

Art. 8 - CORRISPETTIVO DELL'APPALTO

1. Il corrispettivo stimato posto a base d'asta per il periodo 01.10.2015/31.07.2017 è di **euro 170.000,00 al netto di IVA** onnicomprensivi, con facoltà di proroga per il periodo 01.10.2015/31.07.2019, per un corrispettivo di **euro 170.000,00 al netto di IVA**, per un importo complessivo, al netto di IVA, di **euro 340.000,00**
2. Il prezzo contrattuale potrà essere soggetto ad aggiornamento, anche nel caso di indice negativo, mediante adeguamento Istat a partire dal secondo anno.
3. Nel caso di rinnovo per altri due anni, nel primo anno si applicheranno i corrispettivi pari a quelli del secondo anno del primo biennio, senza aggiornamenti.

Art. 9 - CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

1. L'aggiudicazione del servizio in oggetto (incluso nell'elenco di cui all'allegato II B del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.) sarà effettuata mediante procedura ristretta, previa pubblicazione di avviso e successiva lettera di invito, a favore della ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa per l'Amministrazione, sulla scorta dei parametri che verranno meglio specificati nel capitolato speciale d'appalto in ordine al prezzo offerto ed al progetto tecnico. L'Amministrazione si riserva, di non aggiudicare, qualsiasi sia il numero delle offerte pervenute. All'aggiudicazione si addiverrà anche in caso di presentazione di una sola offerta valida, purché siano rispettate tutte le condizioni riportate nel capitolato che sarà approvato. Nessun compenso è dovuto per la partecipazione alla gara.

RESTA INTESO CHE QUANTO RIPORTATO NEL PRESENTE DOCUMENTO SARA' ULTERIORMENTE PRECISATO ED INTEGRATO MEDIANTE LA SUCCESSIVA APPROVAZIONE CON APPOSITO ATTO DEL CAPITOLATO D'ONERI E CONDIZIONI.

Art. 10 – CAUSE DI ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA

1. Ai sensi degli artt. 38 e 46 del D.Lgs. 163/2006 e successive modificazioni si procede all'esclusione del candidato in caso di mancato adempimento alle prescrizioni previste dal presente codice e dal regolamento e da altre disposizioni di legge vigenti, nonché nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali ovvero in caso di non integrità del plico contenente la domanda di partecipazione o altre irregolarità sulla chiusura del plico, tale da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte.

Art. 11 - SOCCORSO ISTRUTTORIO

1. Ai sensi dell'art. 38, comma 2 bis del D.Lgs. 163/2006 e successive modificazioni, la mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive richieste comporta per il concorrente il pagamento a favore di questo Ente di una **sanzione pecuniaria** pari ad € 340,00 (uno per mille dell'importo a base di gara). In tal caso, questo Comune assegna **tre giorni** affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie ed indicherà il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine, si procede all'**esclusione** del candidato. Per l'individuazione dei casi di soccorso istruttorio, ci si riferisce alla Determinazione n. 1 del 8/1/2015 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione.